

CON VITRUVIO INCASSATI 350 MILA EURO

Ingegneri e architetti recuperano i crediti

Quasi 350 mila euro di crediti vantati presso le Pubbliche amministrazioni finiti nelle tasche degli ingegneri e degli architetti (iscritti a **Inarcassa**, l'Ente previdenziale delle due categorie tecniche, non associati all'Ente, ma titolari di Partita Iva, nonché società d'ingegneria), grazie alla «scorciatoia» spianata da Vitruvio, il servizio finanziario innovativo che consente, a chi vi aderisce, di poter incassare in tempi più rapidi dei tradizionali circuiti le somme (certificate, in base alle disposizioni del ministero dell'economia) di cui s'attende la corresponsione. E la piattaforma, che ha debuttato circa sette mesi fa, adesso è pronta a catturar l'attenzione (e le sottoscrizioni) di altre categorie professionali, forte, tra l'altro, della sua «maggiore flessibilità, rispetto ai normali prodotti bancari» in circolazione. Lo strumento, che è stato ideato da **Inarcassa**, e creato da «partner qualificati» (Cfn, società indipendente di consulenza di corporate finance, Officine Cst, operatore nel settore della gestione e recupero crediti verso la Pubblica amministrazione e Banca Valsabbina), in cui vertici sono intervenuti ad un evento ieri, a Roma, vanta già delle cifre non trascurabili: a novembre 2018, infatti, sono stati registrati «30 mila accessi, oltre 1.000 posizioni gestite per un controvalore potenziale di circa 11 milioni di euro», mentre ve ne sono «circa 1,3 milioni in lavorazione» e, come già messo in risalto, quasi 350 mila euro di compensi «in sospeso» sono stati conferiti ai professionisti, che avevano lavorato per organismi pubblici.

Il progetto stabilisce che i crediti verso



Giuseppe Santoro

le p.a. vengono ceduti in modalità «pro-soluto», ossia «senza rivalsa nei confronti del cedente che trasferisce, quindi, il rischio di incasso interamente sull'acquirente» ad un soggetto finanziario, a fronte del pagamento di un prezzo; inoltre, Vitruvio (che è disponibile online su <https://vitruvio.crediticertificati.it>) può essere utilizzato anche per sanare eventuali morosità accumulate nei confronti di **Inarcassa** dai propri iscritti, tramite il versamento diretto del credito (e con conseguente rilascio del certificato di regolarità contributiva), un capitolo, questo, particolarmente caro al presidente **Giuseppe Santoro**, che recentemente aveva tirato le somme, evidenziando come, alla fine del 2018 la Cassa «supererà gli 800 milioni di euro di crediti da incassare, comprese le rateazioni» (si veda *ItaliaOggi* del 25 ottobre 2018). L'operatività

del piano avviene mediante «una società-veicolo che usa le cartolarizzazioni della legge 130/1999» e, tra i vantaggi in termini di costo, se ne segnala uno: in banca «lo sconto di una fattura normalmente si aggira intorno all'80% mentre con Vitruvio, di fronte alla certezza di incasso a tempi determinati, la percentuale può salire al 98%».

Una «grande opportunità per architetti ed ingegneri», dunque, a giudizio di Santoro, che rilancia: «Adesso che abbiamo verificato che il modello funziona, mi auguro che altre Casse, in sinergia con le nostre categorie, possano entrare a farne parte».

Simona D'Alessio

